

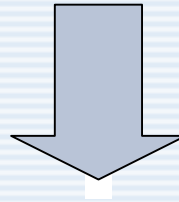
Progetto

Valorizzazione dei prodotti dell'Emilia Romagna tramite la certificazione EPD

Manuele Marcucci - Ciba Expert Services
Emanuela Venturini, Raffaella Raffaelli - ARPAER

OBIETTIVO

Valorizzazione di attività a forte contenuto economico per il territorio e di cui va valutata la compatibilità ambientale



Studio dell'applicabilità dello schema di certificazione EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) ad organizzazioni che operano nel settore agro-alimentare che sono già in possesso di certificazioni/registrazioni inerenti la qualità dei prodotti e/o tutela dell'ambiente dei processi di produzione

L'LCA nelle certificazioni ambientali di prodotto

unica base riconosciuta per valutare l'impatto ambientale complessivo di un prodotto (UNI EN ISO 14020)

Ecolabel UE

(etichettatura ambientale tipo I)



UNI EN ISO 14024

Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)

(etichettatura Ambientale tipo III)



ISO 14025

- ↪ **Scientificamente fondata (LCA)**
- ↪ **Consente sperimentazione su settori significativi per economia ed impatto**
- ↪ **Strumento di impresa**
- ↪ **Unica certificazione di prodotto applicabile a Farmaci, Alimenti, Bevande – volontaria – a tempo determinato**

Organizzazioni dell'Emilia Romagna

- significative nel segmento di mercato in cui operano sia a livello nazionale che internazionale
- “eccellenti” per qualità di prodotto ed impegno ambientale

PARTNER DI PROGETTO

- ✓ ARPA Emilia Romagna
- ✓ Confindustria Emilia Romagna
- ✓ Imprese Eccellenti registrate EMAS
- ✓ Ente di certificazione

Le imprese e gli strumenti

nel settore chimico



impegno ambientale

nel settore agroalimentare



tutela ambientale
finalizzata alla tutela
della collettività

CERELIA



SimaPro 6 (NL)

Boustead Model (UK)

Umberto (D)

GaBi (D)

Obiettivi delle aziende

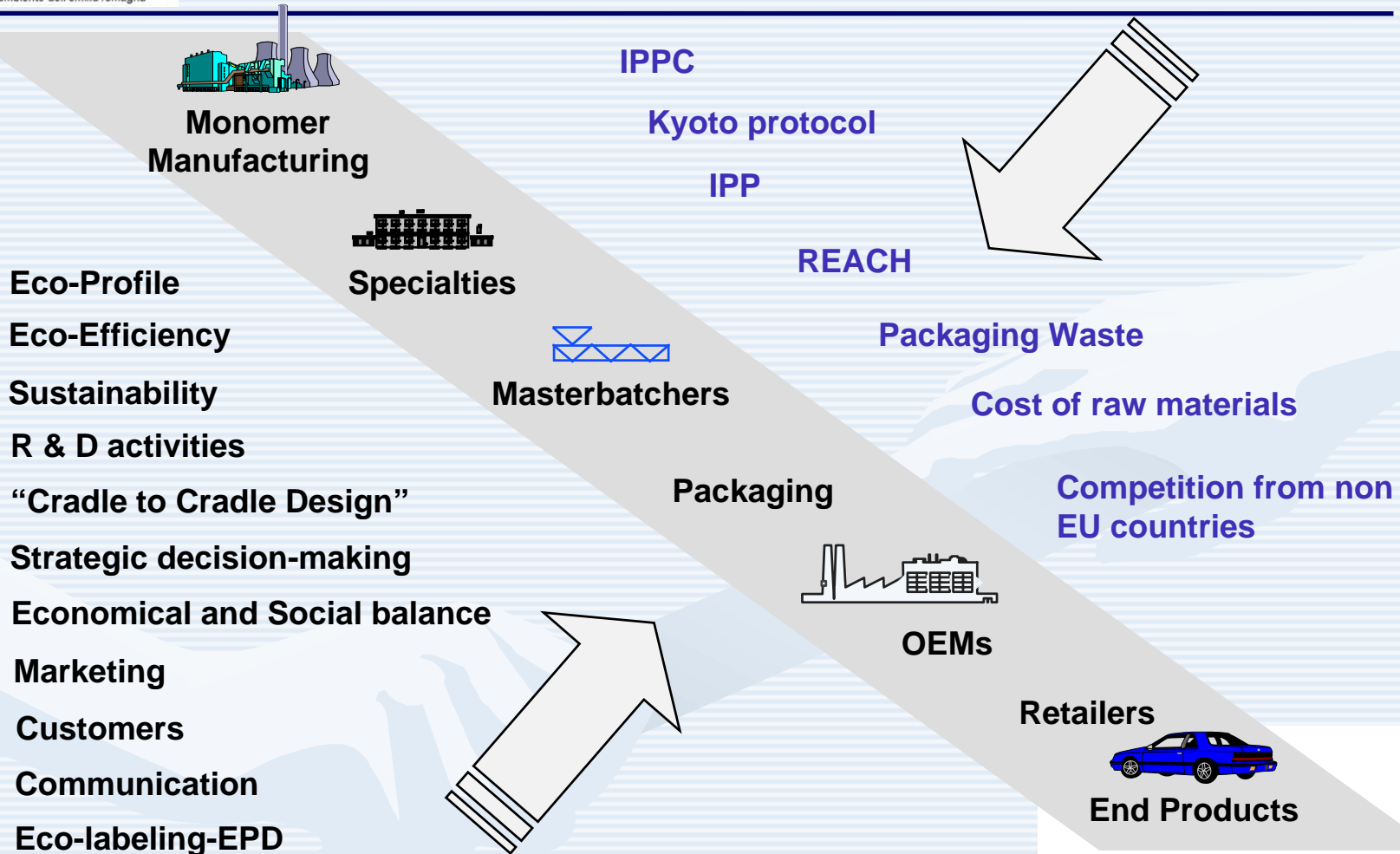


- Ottimizzare i processi per rendere minimo l'impatto ambientale
- Migliorare la comunicazione istituzionale e commerciale
- Valorizzare la prestazione ambientale
- Consolidare il rapporto con le pubbliche amministrazioni

Strumento per valorizzare il prodotto



Normative & Tools



Struttura EPD

permette di comunicare informazioni
**OGGETTIVE, CONFRONTABILI,
CREDIBILI** relative alla prestazione
ambientale dei prodotti tramite la
quantificazione degli impatti
potenziali associati al ciclo di vita

Product Category Rules:
contengono le regole necessarie a
rendere confrontabili gli studi LCA e
le EPD: **al suo interno vengono
definiti i confini del sistema**

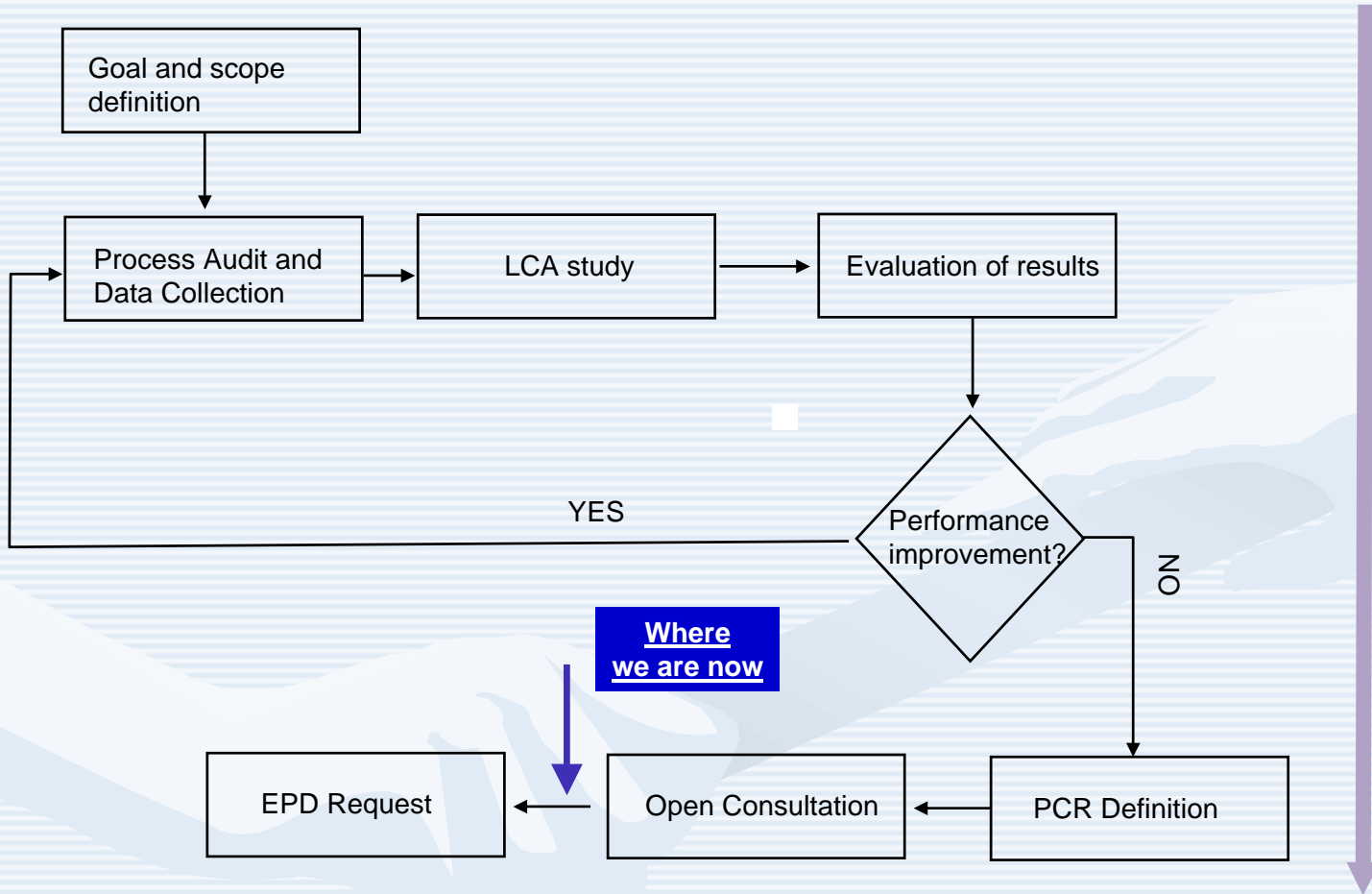
PCR

EPD

LCA

costituisce il riferimento scientifico
per il calcolo della prestazione
ambientale da riportare nella EPD:
**la culla rappresenta il punto di
partenza dello studio, la tomba il
suo punto di arrivo**

Metodologia




Confini del sistema



**Monomer
Manufacturing**



Specialties



Masterbatchers

Packaging



OEMs

Retailers



End Products

“Dalla Culla alla Tomba”

Le aziende del gruppo di lavoro
hanno scelto di avere i confini del
sistema il più allargati possibile

CULLA

- + **MATERIE PRIME: PROCESSO PRODUTTIVO DELLE MATERIE PRIME DI SINTESI (UREA, SOLFATO AMMONICO, ECC...) E/O PROCESSO DI ESTRAZIONE (TORBA, POTASSIO CLORURO, ECC...).**

TOMBA

- + **SISTEMA SUOLO/PIANTA/ATMOSFERA: CICLO DI VITA DEGLI ELEMENTI NUTRITIVI E I LORO EFFETTI SU PIANTA, SUOLO, FALDA ED ATMOSFERA.**

CRITICITÀ: *modellizzazione del ciclo di vita degli elementi nutritivi nel terreno (suolo, falda, atmosfera).*

CULLA

- + **AZIENDA AGRICOLA COMPRENSIVA DI TUTTE LE ATTIVITA':**
 - **COLTIVAZIONE DEL FORAGGIO E/O ACQUISTI ESTERNI (LADDOVE NON AUTOPRODOTTO)**
 - **UTILIZZO CONCIMI/FERTILIZZANTI NEI TERRENI**
 - **VITA DELLE VACCHE IN TERMINI DI CICLO VITA.**

TOMBA

- + **CONSEGNA ALLE PIATTAFORME DISTRIBUTIVE SUL TERRITORIO NAZIONALE SEBBENE NELLO STUDIO DI LCA SIANO INSERITE ANCHE VALUTAZIONI INERENTI ALL'IMBALLAGGIO (il fine vita risente della gestione nelle diverse regioni italiane e si è preferito non considerarlo).**

CRITICITÀ: *dati dei fornitori con conseguenti difficoltà ad effettuare una puntuale allocazione in termini di ciclo vita.*

CULLA

- + PRODUZIONE DELLE MATERIE PRIME E DEGLI INTERMEDI DI LAVORAZIONE**

CANCELLO

- + TRASPORTO DELLE MATERIE PRIME AI CANCELLI CIBA: lo studio si ferma ai cancelli dello stabilimento a causa della non disponibilità di informazioni a valle, in quanto il prodotto viene utilizzato in molteplici applicazioni.**

CRITICITÀ: *reperimento dati di processo relativamente ad alcune materie prime.*

CULLA



PRELIEVO DELL'ACQUA DA POZZO E DA SORGENTI

TOMBA



SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO

I punti di forza del progetto

↙ *Applicabilità della metodologia*

↙ *Partecipazione di pubblica amministrazione operativa* ⇔
validazione percorso

PRINCIPIO E.P.R. (Extended Producer Responsibility)

Extended Public Responsibility



↙ *Confronto dei diversi strumenti (coinvolgimento
Università per ricerca e sviluppo)*

Le criticità ... e le prospettive

↪ *Assenza di modello nazionale di riferimento*

LCA

No DB nazionale

**Difficile
confronto
esperienze**

EPD

No CB nazionale

**Minor
tutela
tipicità**

Grazie per l'attenzione!

*Arpa Direzione Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza
Qualità
Ecomanagement*

Emanuela Venturini – Resp.le U.O. Nodo reg.le EMAS/SGA – Ecolabel/SGP
email: eventurini@arpa.emr.it

Raffaella Raffaelli – Direttore SGI:SQE
email: raffaelli@arpa.emr.it

Sito web: www.arpa.emr.it

www.arpa.emr.it/ecolabel